

Gazzetta del Sud 21 Novembre 2023

Stupefacenti e munizioni. Patteggia tre anni di pena

Ha patteggiato 3 anni di reclusione Rosario Lo Re, messinese di 48 anni. Rispondeva della detenzione di droga ai fini di spaccio e di munizioni, reati che gli erano costati l'arresto in flagranza. L'applicazione della pena su richiesta delle parti ha previsto un accordo tra il pubblico ministero e il difensore dell'imputato, l'avvocato Domenico Sgambellone. Si è conclusa così l'udienza davanti alla giudice del Tribunale Arianna Raffa.

Lo Re era stato fermato lo scorso 25 luglio, dai carabinieri della Stazione di Gazzi, sulla spiaggia nei pressi di via Oreto, in piena Zona industriale regionale. Nello specifico, i militari dell'Arma sospettavano che l'uomo potesse detenere droga nei pressi della sua baracca localizzata proprio alla Zir e vicino alla sua barca in vetroresina sistemata sull'arenile. Fu così predisposto un servizio di monitoraggio da parte di personale in borghese. Che, di buon mattino, attese l'arrivo di Lo Re e del padre, dal mare, impegnati in una battuta di pesca. Nella baracca, in un giubbotto giallo, rinvenuta una busta contenente quattro involucri con all'interno 20 grammi ciascuno di marijuana.

Accanto alla catapecchia, trovate due piante di cannabis, alte un metro ciascuna. Vicino alla barca, a 40 cm di profondità, c'erano tre secchi di forma rotonda: uno conteneva 900 grammi di marijuana, un altro 7 cartucce per pistola calibro 7,65 e 600 grammi di "erba"; un altro ancora, oltre 1 kg di hashish. Lo Re fu rinchiuso nel penitenziario di Gazzi.

Riccardo D'Andrea